

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE  
"A. FRACCACRETA"  
VIA ADDA, 2 - SAN SEVERO

**Documento del Consiglio della classe 5<sup>A</sup>B AFM**

Anno Scolastico 2025/2026

Classe	5 <sup>A</sup> B
Indirizzo	AFM
Coordinatore	Prof
Redatto nella seduta del	07/05/26

Docenti componenti il C.d.C.	Disciplina
	Italiano – Educazione Civica
	Storia – Educazione Civica
	Matematica – Educazione Civica
	Inglese – Educazione Civica
	Francese – Educazione Civica
	Diritto – Educazione Civica
	Economia Politica – Educazione Civica
	Economia Aziendale – Educazione Civica
	Scienze motorie e sportive – Educazione Civica
	Religione

## Premessa

Il Consiglio di Classe della 5<sup>A</sup>B AFM, sulla base degli obiettivi culturali e formativi, specifici dell'indirizzo, della programmazione educativo-didattica annuale e della programmazione dei Dipartimenti disciplinari, nell'ambito delle finalità generali contenute nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, in attuazione delle disposizioni contemplate dalla vigente normativa riguardo agli Esami di Stato, ha elaborato all'unanimità il presente Documento per la Commissione d'Esame ai sensi dell'art. 17, c.1 del d.lgs.62/2017 e dell'Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026 che disciplina lo svolgimento dell'esame di maturità per l'anno scolastico 2025/2026. Esso contiene gli obiettivi, in termini di conoscenze, competenze e capacità, raggiunti dagli studenti al termine del corrente anno scolastico e del secondo biennio, i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi, le attività intra ed extra - curriculari del percorso formativo, i criteri e gli strumenti di valutazione adottati dal C. d. C., nonché ogni altro elemento rilevante ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per 'insegnamento trasversale dell'Educazione civica.

### PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP) (D.lgs. 226 del 17 ottobre 2005)

L'indirizzo "*Amministrazione, Finanza e Marketing*", con le sue due articolazioni, si riferisce ad ambiti e processi essenziali per la competitività del sistema economico e produttivo del Paese, come quelli amministrativi, finanziari, del marketing e dei sistemi informativi aziendali di cui vengono approfonditi tecnologie e metodologie.

L'indirizzo si caratterizza per un'offerta formativa che ha come sfondo il mercato e affronta lo studio dei macro fenomeni economico-aziendali nazionali e internazionali, la normativa civilistica e fiscale, il sistema azienda nella sua complessità e nella sua struttura, con un'ottica mirata all'utilizzo delle tecnologie e alle forme di comunicazione più appropriate, anche in lingua straniera.

Le discipline di indirizzo, presenti nel percorso fin dal primo biennio sia con funzione orientativa sia per concorrere a far acquisire i risultati di apprendimento dell'obbligo di istruzione, si svolgono nel triennio con organici approfondimenti specialistici e tecnologici. Tale modalità, in linea con le indicazioni dell'Unione europea, consente anche di sviluppare educazione alla imprenditorialità e di sostenere i giovani nelle loro scelte di studio e professionali. Le **competenze imprenditoriali**, infatti, sono considerate motore di innovazione, competitività, crescita e la loro acquisizione consente di far acquisire una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili che mettono gli studenti in grado di organizzare il proprio futuro tenendo conto dei processi in atto.

L'indirizzo "**Amministrazione, finanza e marketing**" persegue lo sviluppo di **competenze relative alla gestione aziendale** nel suo insieme e **all'interpretazione dei risultati economici**, con specifico riferimento alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, marketing, sistema informativo, gestioni speciali).

Al termine del corso di studi, lo studente consegue i **risultati di apprendimento** sotto descritti e meglio specificati in termini di **“competenze”**:

- **Competenze di marketing:** essere in grado di rilevare e interpretare:  
le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;  
i macro fenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;  
i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e sincronica attraverso il confronto con le lingue straniere.
- **Competenze giuridico-economiche:** saper individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- **Competenze tecnico-aziendali:**  
essere in grado di individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.  
gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- **Competenze di consulenza:**  
saper orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- **Competenze comunicative:**  
essere in grado di utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti - marketing.  
saper utilizzare le abilità linguistiche delle lingue straniere per comunicare in contesti reali e settoriali.

Nello specifico, il diplomato in “Amministrazione, Finanza e Marketing” ha competenze generali nel campo dei macro fenomeni economici ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e dei processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e per contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale. Egli può lavorare in aziende pubbliche e private; può svolgere le funzioni di amministratore, consulente, perito contabile; può accedere a qualsiasi facoltà universitaria e scuola para-universitaria.

## SITUAZIONE DI PARTENZA

Classe	Anno Scolastico	Alunni frequentanti	Alunni promossi con media	Alunni promossi con media	Alunni promossi con media	Alunni -non amme- -ritirati
			6<M≤7	7<M≤8	8<M≤10	
3 <sup>^</sup>	2023/2024	23	5	10	8	0
4 <sup>^</sup>	2024/2025	23	4	8	10	1
5 <sup>^</sup>	2024/2025	23				

## CONTINUITÀ DIDATTICA (Variazioni del C.d.C.)

MATERIA	Classe 3 <sup>^</sup>	Classe 4 <sup>^</sup>	Classe 5 <sup>^</sup>
Italiano - Storia			
Inglese			
Francese			
Matematica			
Economia Aziendale			
Diritto			
Economia Politica			
Scienze Motorie e sportive			
Religione			
Informatica			

## RELAZIONE INTEGRALE DELLA CLASSE

### RELAZIONE SULLA CLASSE E SITUAZIONE AL 7 MAGGIO

La classe, attualmente composta da 23 alunni, di cui 14 ragazze e 9 ragazzi è abbastanza eterogenea : i candidati giungono da ambienti sociali diversi , con opportunità culturali e linguistiche quasi simili, e, nell'arco del triennio si sono arricchiti di varie esperienze e hanno percorso un cammino didattico nel complesso positivo che ha consentito loro di diventare più sicuri di sé nelle analisi e nei processi di elaborazione dei contenuti disciplinari e più precisi nell'uso dei linguaggi specifici.

La preparazione media dei discenti, considerando anche i livelli di partenza, è piuttosto differenziata, si presenta suddivisa in più fasce di apprendimento ed è nel complesso sufficiente per quanto riguarda le conoscenze e le competenze raggiunte, tuttavia solo alcuni alunni si sono distinti per l'entusiasmo e l'impegno profuso nella partecipazione alle attività curriculari, per la loro capacità di riflessione, di rielaborazione personale dei contenuti, per aver personalizzato e reso più critico, se opportunamente guidati, il loro metodo di studio. Si evidenzia che i comportamenti di diversi allievi risultano essere per nulla responsabili, assenti nell'impegno, superficiali, e a volte estranei alle tematiche disciplinari trattate in classe e assegnate per casa. Si precisa che più e più volte i docenti tutti si sono resi disponibili nei loro confronti, concedendo tempi più lunghi per l'apprendimento, per le verifiche, per la partecipazione agli sportelli didattici organizzati dall'istituto (spesso andati deserti), per ripetere gli argomenti usando una terminologia semplice e chiara.

Si segnala dunque per essi, al momento, un livello di profitto insufficiente in diverse discipline, anche a causa della frequenza discontinua: il Consiglio di classe auspica una presa di coscienza sulla necessità immediata di applicarsi fattivamente in tutte le materie in vista dell'ammissione alle prove d'esame e comunque valuterà in sede di scrutinio il profitto i casi a rischio.

Attraverso tutti i canali a disposizione della scuola, è stata comunicata alle famiglie interessate la situazione dei propri figli affinché ne fossero a conoscenza e ne prendessero atto al fine di una proficua collaborazione scuola-famiglia.

L'insegnamento delle diverse discipline ha concordemente puntato sull'operatività e sull'applicazione, sia perché queste competenze sono fondamentali obiettivi della programmazione sia perché esse rivestono un ruolo particolarmente favorevole al processo di apprendimento e tutte le programmazioni didattiche hanno declinato le conoscenze in funzione di queste competenze. Da un punto di vista disciplinare, soprattutto nel corso dell'ultimo anno, diversi alunni della classe hanno riportato diverse note disciplinari e mostrato un atteggiamento inadeguato al contesto scolastico che ha influito notevolmente sia sul profitto scolastico sia su un sereno svolgimento dell'attività didattica.

L'azione didattica si è avvalsa di ogni strategia per ottenere un sempre maggiore coinvolgimento degli studenti e questi ultimi sono stati informati sulle norme relative alla elaborazione del curriculum e sulle modalità di svolgimento della prova d'esame. I programmi, così come preventivato nelle programmazioni iniziali, sono stati svolti in tutte le loro parti. Si fa perciò riferimento alle relazioni e alle indicazioni dei singoli docenti in merito alle conoscenze acquisite, presentate in allegato al presente documento. Tutte le attività di Educazione Civica, di Formazione Scuola-Lavoro e di Orientamento sono state seguite dalla classe . Si fa riferimento, comunque, alle relazioni del docente referente.

Si fa inoltre presente che, per mancanza di competenze tra i docenti, non si sono svolte nella classe lezioni secondo la metodologia CLIL.

## ELENCO CANDIDATI

Cognome e nome	Classe di provenienza	Interno
	4 <sup>^</sup> B AFM	SI
	"	"
	"	"
	"	"
	"	"
	"	"
	"	"
	"	"
	"	"
	"	"
	"	"
	"	"
	"	"
	5 B AFM	"
	4 B AFM	"
	"	"
	"	"
	"	"
	"	"
	"	"
	"	"
	"	"
	"	"

**PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO  
(FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO)**

La progettazione dei PCTO, che con la legge 107/2015 ha assunto una dimensione triennale, contribuendo a sviluppare le competenze richieste dal profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi.

L'alternanza non è dunque un'esperienza isolata collocata in un particolare momento del curriculum ma è stata programmata in una prospettiva pluriennale. Con il decreto-legge 9 settembre 2025, n. 127, i PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento) hanno cambiato nome in **Formazione Scuola Lavoro (FSL)**. Questa metodologia didattica obbligatoria nel triennio conclusivo delle superiori (minimo 150 ore per istituti tecnici) integra la formazione scolastica con esperienze pratiche. Punti chiave della FSL (ex PCTO) sono i seguenti:

- **Obiettivo:** Avvicinare gli studenti al mondo del lavoro, sviluppando competenze trasversali e orientamento.
- **Destinatari:** Studenti del terzo, quarto e quinto anno delle scuole secondarie di secondo grado
- **Modalità:** Convenzioni tra istituti scolastici e soggetti esterni (imprese, enti pubblici, musei, ecc.).
- **Contenuti:** Alternanza in azienda, laboratori, progetti online, orientamento universitario.
- **Sicurezza:** La formazione in materia di salute e sicurezza è parte integrante del percorso.

La nuova denominazione, introdotta per l'anno scolastico 2025/2026, mira a rafforzare la "dignità pedagogica" dell'esperienza, mantenendo inalterati gli obblighi previsti.

I Consigli di classe dell'attuale 5 B AFM nel triennio 2023/24- 2024/25 e 2025/26 hanno deliberato di realizzare un percorso di formazione tenuto da esperti presso il nostro edificio scolastico, adeguatamente formalizzati dalla scuola in accordo con i soggetti coinvolti e denominato: **PERCORSO AVANZATO PER LE COMPETENZE D'IMPRESA E L'AUTOIMPREDITORIALITA'.**

**PRIMA ANNUALITA' a.s. 2023/24**

FASI	ATTIVITA'	ORE	TEMPI
1^ Fase	- Attività in aula magna/laboratorio L'IDEA IMPRENDITORIALE	10	DAL 31/01/24 AL 28/02/24
	- DOMANDA E OFFERTA DI LAVORO – ARPAL	2	02/02/2024
	-Incontri preparatori per orientamento al lavoro e sicurezza sui luoghi di lavoro	5	DAL 01/03/24 AL 08/03/2024
2^ Fase	IO PENSO POSITIVO – educazione finanziaria  UNIONCAMERE – MINISTERO DELLE IMPRESA E DEL MADE IN ITALY	15	DAL 25/03/24 AL 24/04/24

3^ Fase	Attività in azienda – CDR SRL – APRICENA	6	06/04/24
	travel game Sicilia	10	DAL 22/04/2024 AL 26/04/2024
4^ Fase	Monitoraggio e valutazione		Maggio
	Totale ore svolte	48	

### AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE

1°FASE: ATTIVITA' IN AULA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizzazione degli studenti in gruppi;</li> <li>• raccolta del materiale;</li> <li>• organizzazione del materiale raccolto;</li> <li>• individuazione della business idea</li> <li>• individuazione dell'oggetto sociale;</li> <li>• dalla business idea alla mission aziendale: descrizione del progetto imprenditoriale</li> <li>• produzione di un dossier e/o di una presentazione in PWP;</li> <li>• incontri preparatori per orientamento al lavoro e sicurezza sui luoghi di lavoro.</li> </ul>
2° FASE: webinar –piattaforma digitale Unioncamere	<b>Io Penso Positivo – educazione finanziaria</b> è un corso, realizzato dalla Camera di Commercio e il Ministero per l'industria, strutturato in modo agile e veloce con moduli didattici e momenti di apprendimento condiviso – Live Show e workshop – per acquisire conoscenze finanziarie di base, avere una corretta percezione delle proprie risorse economiche e imparare a gestirle nel migliore dei modi.
3° FASE - Attività in azienda CDR srl -APRICENA -Travel game	Attività pratiche-professionali di collegamento scuola-lavoro-impresa (magazzino-logistica-gestione di ordinativi )  Attività trasversali digitali legate ai temi del PCTO con ausilio di docenti universitari su app Wicontest
4° FASE: MONITORAGGIO	<p>a) monitoraggio e compilazione attestati;</p> <p>b) consegna documentazione.</p>

**SECONDA ANNUALITA' a.s. 2023/24**

	<b>ATTIVITA'</b>	<b>ORE</b>	<b>TEMPI</b>
	ORIENTAPUGLIA- FIERA DI FOGGIA	5	10/10/2024
	UNICREDIT-EDUCAZIONE FINANZIARIA – START UP YOUR LIFE	30	DAL 24/02/2025 AL 24/04/2025
	ITS APULIA DIGITAL MAKER – MARKETING WEB	20	DAL 11/03/25 AL 14/04/2025
	Monitoraggio e valutazione		Maggio
	Totale ore svolte	55	

**AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE**

ORIENTAPUGLIA – FIERA DI FOGGIA- ASTER PUGLIA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analisi preventiva delle offerte formative degli espositori presenti (istituzioni, università, accademie ed enti di formazione) svolta in classe</li> <li>• la fiera è stata il momento privilegiato in cui si è realizzato il rapporto tout court con i referenti dell'orientamento. Gli alunni hanno avuto avuto la possibilità di porre agli orientatori presenti le domande desiderate. Nell'arco di tempo a loro disposizione si sono orientati presso gli stand di più università italiane ed estere di loro interesse presenti in fiera</li> </ul>
UNICREDIT – EDUCAZIONE FINANZIARIA – START UP YOUR LIFE	<p>Cos'è una banca, i sistemi di pagamento, i finanziamenti personali, il mutuo ipotecario, la protezione e la previdenza, gli investimenti mobiliari, Cyber security.</p> <p>Imprenditorialità: introduzione al marketing, l'organizzazione aziendale, il modello di business, la comunicazione, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro.</p> <p>Sostenibilità: i comportamenti sostenibili del cittadino, il bilancio di</p>

	sostenibilità aziendale. I prodotti bancari e finanziari.
ITS APULIA DIGITAL MAKER MARKETING WEB	Marketing & digital Communication (con basi di Intelligenza Artificiale). Un coinvolgente percorso creativo e laboratoriale alla scoperta delle teorie e tecniche di marketing e comunicazione nei contesti del digitale multicanale. L'esperienza ha assicurato l'acquisizione delle competenze di base dei principali strumenti (software/tool/siti di riferimento) che compongono la cassetta degli attrezzi del marketer digitale, con un focus anche sulle risorse delle tecnologie AI
nze4° FASE: MONITORAGGIO	a) monitoraggio e compilazione attestati; b) consegna documentazione.

### TERZA ANNUALITA' a.s. 2025/26

	ATTIVITA'	ORE	TEMPI
	ORIENTAPUGLIA- FIERA DI FOGGIA	5	28/10/2025
	IL FUTURO TI ASSOMIGLIA – FIERA DI BARI	6	18/11/2026
	ANFOS- SICUREZZA SUL LAVORO	4	23/01/2026
	ARPAL – CENTRO PER L'IMPIEGO	2	02/02/2026
	ITS APULIA DIGITAL MAKER – SVILUPPO WEB	20	DAL 15/12/25 AL 20/12/2025
	FIND YOUR FUTURE – FINDOMESTIC	30	DAL 01/ 02/2026 AL 28/02/2026
	IL RISPARMIO CHE FA SCUOLA-POSTE ITALIANE- CASSA DEPOSITI E PRESTITI	30	DAL 01/04/2026 AL 30/04/2026
	Monitoraggio e valutazione		Maggio
	Totale ore svolte	97	

### AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE

ORIENTAPUGLIA – FIERA DI FOGGIA- ASTER PUGLIA	<ul style="list-style-type: none"> <li>Analisi preventiva delle offerte formative degli espositori presenti (istituzioni, università, accademie ed enti di formazione) svolta in classe</li> </ul>
--	--

	<ul style="list-style-type: none"> <li>la fiera è stata il momento privilegiato in cui si è realizzato il rapporto tout court con i referenti dell'orientamento. Gli alunni hanno avuto la possibilità di porre agli orientatori presenti le domande desiderate. Nell'arco di tempo a loro disposizione si sono orientati presso gli stand di più università italiane ed estere di loro interesse presenti in fiera</li> </ul>
IL FUTURO TI ASSOMIGLIA -FIERA DI BARI	L'evento, giunto alla seconda edizione, è stato promosso dalla Fondazione Megamark , con l'obiettivo di offrire agli studenti delle classi quinte un momento di riflessione sulle scelte future, sia universitarie che professionali. Non un'esposizione trasmissiva di nozioni sull'orientamento ma un racconto di testimonianze dalla diretta voce di chi ha fatto delle proprie attitudini, inclinazioni ed anche limiti, un modo per valorizzarsi e valorizzare gli altri. Consigli, dosi di incoraggiamento, autostima, capacità di mettersi in discussione, voglia di imparare e confrontarsi: questi gli aspetti comuni che hanno caratterizzato gli interventi di stamattina. Dal professore universitario Vincenzo Perrone, a Massimiliano Sechi, da Ludovica Nasti a Virginia Benzi, da Alessandro Beloli a Mandrake, ciascuna personalità ha raccontato la scelta di costruire il proprio futuro, partendo dai propri limiti, superando le difficoltà per arrivare a realizzarne un capolavoro.
ARPAL – CENTRO PER L'IMPIEGO	ARPAL Puglia offre servizi di orientamento, formazione e incrocio domanda-offerta attraverso i Centri per l'Impiego (CPI) e iniziative itineranti come il "Camper del Lavoro". Supporta disoccupati e in cerca di occupazione con bilancio competenze, tirocini e programmi GOL, puntando all'inclusione lavorativa e all'aggiornamento professionale
ANFOS- SICUREZZA SUL LAVORO	Corso di formazione generale del lavoratore e-learning con test finale e rilascio di attestato.
ITS APULIA DIGITAL MAKER - SVILUPPO WEB	un percorso laboratoriale in collaborazione con ITS Apulia Digital Maker, eccellenza regionale nella formazione tecnologica avanzata. Un'esperienza concreta e immersiva che avvicina i ragazzi al mondo della specializzazione post-diploma, offrendo una visione chiara delle opportunità formative e professionali oggi richieste dal mercato del lavoro. Al centro delle attività laboratori pratici guidati da un esperto ITS, utilizzo di software e tecniche avanzate di progettazione grafica e comunicazione visiva per la creazione di siti web.
FIND YOUR FUTURE – FINDOMESTIC	Findomestic, ha realizzato Find Your Future: competenze e opportunità nel mondo bancario, un percorso di Formazione Scuola-Lavoro che amplia e approfondisce i temi dell'educazione finanziaria portando ogni partecipante dentro l'ecosistema-banca: la sua struttura, le funzioni, i ruoli professionali e le logiche che regolano il suo funzionamento. Il percorso ha permesso di conoscere da vicino una grande realtà del settore finanziario e di scoprire ciò che spesso rimane dietro le quinte: quali competenze servono per lavorare in banca, quali attività svolgono le diverse figure professionali, come si muove un'azienda di questo tipo in un contesto economico in continua evoluzione e quali opportunità può

	offrire ai giovani. Il corso e-learning ha previsto test finali e rilascio di attestato
IL RISPARMIO CHE FA SCUOLA-POSTE ITALIANE- CASSA DEPOSITI E PRESTITI	<p>Questo percorso e-learning che ha avuto l'obiettivo di supportare i partecipanti nello sviluppo di competenze di educazione finanziaria, in particolare per quanto riguarda la gestione delle risorse finanziarie personali, la dimensione ampia del risparmio e dell'investimento, anche in relazione ai criteri di sostenibilità.</p> <p>Parte integrante del percorso è l'approfondimento delle competenze indicate nel Quadro Europeo della competenza imprenditoriale. Per alcuni studenti, che non avevano raggiunto nel triennio il monte ore minimo di 150 ore, questo percorso è stato attivato e certificato da Poste Italiane e Cassa Depositi e Prestiti come Formazione Scuola-Lavoro.</p>
MONITORAGGIO	<p>a) monitoraggio e compilazione attestati;</p> <p>b) consegna documentazione.</p>

Le attività hanno consentito agli studenti di apprendere l'importanza delle competenze trasversali sia nei diversi contesti di vita sia in ambito lavorativo e come il loro sviluppo sia un valore aggiunto nel processo di crescita.

In tutte le fasi proposte sono stati privilegiati lo sviluppo dell'autonomia di pensiero, la capacità di interazione, con riferimento anche al modello organizzativo, e la "mentalità" imprenditoriale, facendo emergere e riconoscendo le competenze e attitudini imprenditoriali che ciascuno già possiede.

#### OBIETTIVI QUALITATIVI CONSEGUITI:

- ☑ offrire un'occasione di conoscenza e consapevolezza sul tema dell'innovazione con particolare attenzione all'innovazione sociale e digitale;
- ☑ promuovere l'autoimprenditorialità
- ☑ stimolare la creatività degli studenti;
- ☑ generare nuove idee, in risposta ai bisogni sociali, che possano essere implementate dalle imprese;
- ☑ alimentare l'innovazione nei servizi;
- ☑ incrementare la valenza educativa dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO);
- ☑ preparare gli allievi ad apprendere e conoscere gradualmente i meccanismi e le dimensioni delle realtà imprenditoriali, sperimentandosi in prima persona;

- ☒ promuovere la conoscenza diretta del territorio e delle imprese che vi operano;
- ☒ promuovere la sinergia tra scuola e mondo del lavoro;
- ☒ coinvolgere gli studenti attraverso una metodologia didattica innovativa, che esperimenti l'approccio dei PCTO, abituando i giovani a mettersi concretamente in gioco, in una attività reale, che li coinvolga in una esperienza di gruppo e di problem solving e tramite la metodologia PEER TO PEER;
- ☒ attraverso un'esperienza concreta in un ambiente lavorativo, sviluppare competenze tecnico-professionali, competenze trasversali, sensibilità all'auto-imprenditorialità.

Gli allievi hanno conseguito mediamente un livello INTERMEDIO delle conoscenze, abilità e competenze programmate.

L'intero percorso di PCTO è stato, dunque, funzionale all'acquisizione e miglioramento delle “**soft skills**”, competenze che gli alunni dovranno mettere in pratica nella vita al di fuori dell'ambito scolastico e che, integrandosi con le conoscenze e le competenze disciplinari, potranno essere utilizzate per il successo nei vari contesti (personale, sociale, lavorativo) in cui gli studenti si troveranno ad agire.

**Competenze programmate, nel Percorso per le Competenze trasversali e per l'Orientamento, coerenti con gli obiettivi del profilo educativo, formativo e professionale dell'indirizzo di studi ITE – Indirizzo AFM – e con specifico riferimento all'EQF:**

#### LIVELLO EQF: 4

	Competenze	Abilità	Conoscenze
<b>AREA DELLE SCIENZE UMANE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Padroneggiare gli strumenti espressivi per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti</li> <li>-Leggere, comprendere ed interpretare la documentazione prodotta</li> <li>-Documentare il lavoro e comunicare il risultato anche con l'utilizzo delle tecnologie multimediali</li> <li>-Essere consapevoli</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Esporre oralmente in modo chiaro, logico e coerente</li> <li>-Affrontare molteplici situazioni comunicative</li> <li>-Ricerca, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi di vario tipo</li> <li>-Redigere sintesi e relazioni</li> <li>-Produrre testi corretti e coerenti, adeguati al contesto lavorativo</li> <li>-Saper leggere i documenti informativi aziendali avendo fatto propria una terminologia ed una sintassi descrittiva appropriata</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Lessico fondamentale e specifico</li> <li>-Contesto, scopo e destinatario della comunicazione</li> <li>-Codici della comunicazione orale, verbale e non verbale</li> <li>-Organizzazione del discorso espositivo</li> <li>-Modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta</li> </ul>

	<p>delle risorse del proprio territorio della loro importanza e della necessità di preservarle, valorizzarle e promuoverle anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie.</p>		
<b>LINGUA STRANIERA</b>	<p>-Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi</p>	<p>-Saper leggere e capire documenti e formulari di tipo commerciale          -Saper rispondere a domande di un'intervista di lavoro          -Saper redigere un CV          -Saper redigere il resoconto di un'attività</p>	<p>-Lessico di base su argomenti di vita professionale          -Regole grammaticali fondamentali          -Corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi di uso comune nell'ambito professionale</p>
<b>AREA SCIENTIFICA</b>	<p>-Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica          -Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi anche in contesti concreti -          Analizzare qualitativamente e quantitativamente i fenomeni utilizzando elementi di statistica -          Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento -</p>	<p>-Raccogliere dati attraverso l'osservazione diretta o indiretta dei fenomeni          -Organizzare e rappresentare i dati raccolti          -Utilizzare classificazioni, generalizzazioni e/o schemi logici per riconoscere il modello di riferimento          -Avere la consapevolezza dei possibili impatti sull'ambiente naturale dei vari fenomeni          -Riconoscere il ruolo della tecnologia nella vita quotidiana e nell'attività di lavoro          -Adottare semplici progetti per la risoluzione di problemi pratici</p>	<p>-Conoscere i dati economico-geografici del territorio          -Conoscere le potenzialità di crescita economica di un dato settore          -Rilevamenti statistici e organizzazione dei dati          -Distribuzioni di frequenze e principali rappresentazioni grafiche          -Valori medi e misure di variabilità</p>

	<p>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento</p>		
<p><b>AREA DI INDIRIZZO</b> <b>(tecnico-professionalizzante)</b></p>	<p>Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle diverse tipologie e funzioni aziendali Individuare ed accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali - Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata -Comprendere i criteri di scelta della forma giuridica dell'impresa Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di</p>	<p>-Analizzare un mercato, individuando le risorse presenti e la loro trasformazione in prodotti/servizi; -individuare una business idea, trasformandola in business plan; -comunicazione dei contenuti di un business plan. -Interpretazione delle informazioni economiche. -commentare le informazioni elaborate. -Individuare i principi fondamentali dell'organizzazione aziendale, correlati con le diverse strutture organizzative e con l'attività svolta dall'impresa. -Identificare i diversi processi e le dinamiche organizzative. -Leggere, interpretare ed elaborare i dati dei principali documenti informativi aziendali. -Classificare ed individuare i caratteri distintivi delle diverse forme di finanziamento aziendale -Saper riconoscere e classificare i diversi elementi del patrimonio e redigere situazioni patrimoniali -Distinguere gli obblighi in materia di redazione e pubblicazione del bilancio -Saper redigere stato patrimoniale, conto economico e principali prospetti della nota integrativa -Saper individuare i flussi finanziari ed economici della gestione distinguendo gli aspetti economici e finanziari della stessa -Costruire il Business Plan</p>	<p>-Il ruolo dell'imprenditore nell'economia. -L'analisi del mercato. -L'offerta e la domanda. -Mission e vision aziendale. -Il business plan -Teoria e principi di organizzazione aziendale. - Modelli organizzativi riferiti alle dimensioni, alle procedure, ai processi decisionali e alla divisione del lavoro. -Principi amministrativi e di contabilità relativi all'esercizio di un'attività d'impresa. -I processi di approvvigionamento, gestione del magazzino di vendita e di marketing delle imprese collettive -Il sistema informativo contabile delle società -La struttura ed il funzionamento del programma di contabilità gestionale</p>

	<p>gestione</p> <p>Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane</p> <p>Comprendere le potenzialità delle tecnologie informatiche in uso nelle specifiche realtà lavorative</p>		
<b>AREA GIURIDICA</b>	<p>Individuare e accedere alla normativa in materia di esercizio di un'attività d'impresa</p> <p>Individuare le caratteristiche dell'impresa e le principali tipologie di impresa</p> <p>Individuare e saper utilizzare le varie forme di finanziamento dell'impresa.</p> <p>Individuare e saper utilizzare le norme relative ai segni distintivi dell'azienda</p>	<p>Interpretare, analizzare ed utilizzare la legislazione in materia di impresa e società.</p> <p>Riconoscere i vari modelli societari individuandone vantaggi e svantaggi</p> <p>Scegliere la veste giuridica da dare ad una nuova impresa anche in considerazione di un possibile accesso a finanziamenti.</p> <p>Porre in essere tutti gli adempimenti richiesti dalla legge per la nascita dell'impresa e per la sua concreta operatività.</p> <p>Scegliere i segni distintivi dell'azienda che si vuole costituire, rispettando le norme di legge e prendendo in considerazione gli aspetti di marketing</p>	<p>-L'imprenditore</p> <p>-L'impresa commerciale</p> <p>-Le società</p> <p>-Il finanziamento dell'attività d'impresa</p> <p>-Il contratto di società.</p> <p>-Iscrizione nel Registro dell'impres e altri adempimenti</p> <p>I segni distintivi dell'azienda</p>
<b>AREA DI CITTADINANZA</b>	<p>-Sviluppare autonomia, spirito di iniziativa, creatività</p> <p>-Sviluppare capacità di organizzare il proprio apprendimento e di valutarne le finalità</p> <p>-Riconoscere ed analizzare i problemi e proporre ipotesi risolutive</p> <p>-Muoversi con autonomia nel contesto lavorativo</p> <p>-Potenziare le competenze comunicative</p> <p>-Rafforzare la motivazione allo studio</p> <p>-Acquisire capacità di autovalutazione</p>		

## VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE

L'accertamento finale delle competenze è stato effettuato dal Consiglio di Classe in sinergia con tutti i soggetti coinvolti: tutor aziendali, tutor scolastico e docenti coinvolti ed ha accertato le reali competenze acquisite dallo studente nella loro diretta applicabilità ai contesti lavorativi.

Come **STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE** sono stati utilizzati questionari a risposta multipla, attività di laboratorio, prove di contesto.

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO A CURA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(**LEGENDA LIVELLI DEI DESCRITTORI: 1= iniziale; 2= base; 3= intermedio; 4= avanzato**)

COMPETENZE COINVOLTE	INDICATORI	DESCRITTORI
Area dei linguaggi	Interazione orale e scritta rispetto ai compiti assegnati	<p>1 – L'alunno utilizza un linguaggio essenziale, non adeguato al contesto socio-culturale di riferimento e al relativo registro linguistico; l'uso dei lessici disciplinari specifici è limitato alla terminologia di base</p> <p>2 – L'alunno utilizza un linguaggio standard, quasi sempre pertinente al contesto socio-culturale di riferimento e al relativo registro linguistico, in cui l'apporto dei lessici disciplinari specifici è minimo</p> <p>3 - L'alunno utilizza il linguaggio con sufficiente padronanza, compresa la terminologia specifica dei lessici disciplinari; l'adeguamento al contesto socio-culturale di riferimento e al relativo registro linguistico è corretto</p> <p>4 - L'alunno utilizza un linguaggio abbastanza ricco ed articolato, interagendo in modo pertinente con il contesto socio-culturale di riferimento e adeguandovi il relativo registro linguistico. Evidenzia un uso appropriato della terminologia specifica.</p>
Lingua straniera	Efficacia comunicativa e uso del linguaggio settoriale tecnico-professionale	<p>1 – L'alunno ha difficoltà ad interagire anche in situazioni elementari e presenta lacune nell'utilizzo del linguaggio settoriale tecnico-professionale</p> <p>2 – L'alunno interagisce in modo appropriato solo in situazioni semplici e possiede un lessico settoriale tecnico-professionale essenziale</p> <p>3 - L'alunno interagisce in modo adeguato e padroneggia il linguaggio in modo soddisfacente, compresa la</p>

		<p>terminologia settoriale tecnico-professionale</p> <p>4 – L’alunno ha un linguaggio ricco e strutturato, che gli permette di interagire efficacemente anche in situazioni di una certa complessità; usa con pertinenza termini afferenti al settore tecnico-professionale</p>
Area scientifica e digitale	<p>Utilizzo di strumenti digitali per reperire informazioni utili al lavoro</p> <p>Capacità di cogliere i processi scientifici su cui si basa il lavoro</p>	<p>1 – L’alunno individua con difficoltà i processi alla base del lavoro da svolgere e utilizza gli strumenti digitali solo in appoggio al gruppo</p> <p>2 – L’alunno coglie i processi scientifici essenziali che sono alla base del lavoro da svolgere e utilizza il PC con il supporto del gruppo e dei docenti</p> <p>3 - L’alunno coglie in modo soddisfacente i processi scientifici essenziali che sono alla base del lavoro da svolgere e utilizza il PC in modo autonomo</p> <p>4 -L’alunno ha una eccellente capacità di cogliere in autonomia i processi scientifici che sono alla base del lavoro da svolgere e utilizza il PC e i software specifici scelti personalmente per realizzare il lavoro e per comunicarne gli esiti</p>
Area giuridica	<p>Capacità di utilizzare gli strumenti di comunicazione giuridica</p>	<p>1-L’alunno non è in grado di utilizzare i più elementari strumenti di comunicazione giuridica</p> <p>2- Individua ed utilizza in modo essenziale i principali schemi contrattuali e conosce le basilari caratteristiche dell’organizzazione giuridica dell’attività di impresa e del mercato del lavoro.</p> <p>3- Individua ed utilizza in modo autonomo i principali schemi contrattuali e conosce discretamente le caratteristiche dell’organizzazione giuridica dell’attività di impresa e del mercato del lavoro.</p> <p>4- Individua ed utilizza in modo autonomo e sicuro i principali schemi contrattuali e conosce in modo dettagliato ed approfondito le caratteristiche del dell’organizzazione giuridica dell’attività di impresa e del mercato del lavoro.</p>
Area di indirizzo		<p>1-L’alunno non dimostra di possedere capacità di interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle diverse tipologie e funzioni aziendali.</p> <p>2- L’alunno riconosce sufficientemente il nesso tra fenomeni economici, sociali ed istituzionali; opera</p>

	<p>Capacità di interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle diverse tipologie e funzioni aziendali</p>	<p>sufficientemente nei sistemi aziendali; utilizza con sufficienza gli strumenti di marketing; utilizza con sufficienza reti e strumenti informatici.</p> <p>3- L'alunno riconosce discretamente il nesso tra fenomeni economici, sociali ed istituzionali; opera bene nei sistemi aziendali; utilizza con positività gli strumenti di marketing; utilizza discretamente reti e strumenti informatici.</p> <p>4- L'alunno riconosce autonomamente il nesso tra fenomeni economici, sociali ed istituzionali; opera con padronanza nei sistemi aziendali; utilizza in maniera ottimale gli strumenti di marketing; utilizza con padronanza reti e strumenti informatici.</p>
<p>Area di cittadinanza</p>	<p>Partecipazione, motivazione, consapevolezza riflessiva e logico-critica</p>	<p>1 – L'alunno non ha partecipato al percorso di formazione scuola - lavoro</p> <p>2- L'alunno dimostra una certa motivazione, mostra sufficiente attenzione ed accettabile impegno e dall'esperienza apprende l'essenziale. Coglie i principali aspetti logici di ciò che ha appreso e mostra sufficiente senso critico.</p> <p>3- L'alunno dimostra una buona motivazione, mostra costante attenzione ed assiduo impegno e dall'esperienza trae gli apprendimenti più importanti. Coglie gli aspetti logici di ciò che ha appreso e mostra un discreto senso critico.</p> <p>4- L'alunno dimostra una forte motivazione, mostra viva attenzione impegno proficuo e interviene in modo costruttivo e pertinente. Coglie gli aspetti logici di ciò che ha appreso e dimostra eccellenti capacità logiche e critiche.</p>

Educazione Civica (Legge n. 92 del 20/08/2019)

Con la legge 20 agosto 2019, n. 92 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica ed in base alle nuove Linee guida di Educazione civica (O.M. nr. 183 del 07-09-2024), è stata istituita e considerata tale disciplina come trasversale in tutti i percorsi di studio, al fine di sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società.

A livello metodologico, si è privilegiato il percorso induttivo, in quanto si è sempre partiti dall'esperienza degli studenti, da situazioni personali o da notizie ed avvenimenti di carattere sociale, politico o giuridico che

permettessero di calarsi spontaneamente nei temi di educazione civica. Si è cercato di valorizzare il ruolo propositivo degli allievi e accanto all'intervento frontale e alle lezioni partecipate, volte a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e il senso critico, si sono attivate forme di apprendimento non formale e attività di ricerca laboratoriale.

Nella realizzazione di tali attività il CDC ha fatto ricorso alle seguenti metodologie:

- Lezione dialogata
- Discussione libera e guidata
- Costruzione di mappe
- Cooperative learning
- Problem solving
- Brainstorming
- Didattica
- Laboratoriale

Strumenti a supporto delle attività

- Libri di testo
- Strumenti didattici alternativi al libro di testo
- Film, audio libri e testi digitali
- Laboratori multimediali.

### **VALUTAZIONE**

Secondo le disposizioni normative la valutazione periodica e finale dell'insegnamento di Educazione Civica sarà riferita ai risultati di apprendimento e alle competenze individuate dal Collegio dei docenti ed inserite nel curriculum di istituto. Sarà effettuata sulla base dei criteri di valutazione degli apprendimenti approvati dal collegio dei docenti ed inseriti nel Piano triennale dell'Offerta Formativa. Verrà espressa in decimi su proposta del docente Coordinatore e previa acquisizione di elementi conoscitivi da parte dei docenti del CdC cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica (art. 2, commi 5,6 L.92/2019).

Il voto di Educazione civica, inoltre, concorrerà all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e per le classi terze, quarte e quinte all'attribuzione del credito scolastico.

UDA di EDUCAZIONE CIVICA

I QUADRIMESTRE

UNITA' DI APPRENDIMENTO	
<b>Parola chiave</b>	CITTA' SOSTENIBILE
<b>Traguardi intermedi</b> <i>(da riprendere dai traguardi finali delle Linee Guida per l'Ed. civica e modularli per la classe/periodo didattico di riferimento)</i>	COMPIERE SCELTE DI CITTADINANZA CONSAPEVOLE IN RELAZIONE ALL'URGENZA DEL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELLA VITA NELLE NOSTRE CITTA'.
<b>Obiettivi specifici</b> <i>(per l'anno di riferimento)</i>	ATTIVARE COMPORTAMENTI ADEGUATI PER GESTIRE I RISCHI ED INNOVARE GLI STILI DI VITA DEI CITTADINI.
<b>Fonti di riferimento</b> <i>(Art. della Cost., Conv, Int., ob. Agenda 2030, Altre fonti...)</i>	DECRETO LEGISLATIVO N 152 DEL 2006  ARTT 9-32 COST.  GREEN DEAL EUROPEO  M. G. MIAN- CITTA' ECOSOSTENIBILE: IL FUTURO- STOCCOLMA, 2012
<b>Denominazione</b>	"PER UNA CITTA' GREEN"
<b>Compito autentico</b> <i>(descrivere brevemente la strutturazione del compito e le sue fasi)</i>	Sulla base delle conoscenze acquisite dovete elaborare dieci strategie quotidiane per contrastare il degrado cittadino e l'inquinamento locale.
<b>Prodotto finale</b> <i>(+ eventuali prodotti intermedi)</i>	Realizzazione di una rappresentazione multimediale (slogan/locandine/video) di presentazione del tema e delle strategie individuate.

<p><b>Competenze chiave Europee</b></p> <p><i>da sviluppare prioritariamente</i></p>	<p>Competenza in materia di cittadinanza</p> <p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</p> <p>Competenza digitale</p>
<p><b>Utenti</b> (Indicare la classe)</p>	<p>Alunni V B AFM dell'ITE "A. Fraccacreta"</p>
<p><b>Contesto di riferimento</b></p> <p><i>(Descrivere le motivazioni della scelta del percorso, le caratteristiche del contesto, l'ambiente di apprendimento che s'intende approntare ..)</i></p>	<p>Il problema dell'inquinamento urbano riguarda tutti e ciascuno può dare il suo piccolo contributo per contrastare questo fenomeno. Le nostre azioni quotidiane possono davvero fare la differenza! Per questo motivo si ritiene urgente portare gli alunni a riflettere sulla problematica e ad "agire per cambiare". Dall'analisi e dal confronto dei nostri stili di vita, personali e familiari, possiamo ricavare utili suggerimenti per adottare scelte più sostenibili, come disincentivare l'uso eccessivo di ciclomotori e vetture e incoraggiare la mobilità sostenibile tra le giovani generazioni all'interno del nostro territorio e non sprecare l'acqua o non distruggere il verde cittadino a partire dall'orto della nostra scuola.</p> <p>Attività laboratoriale. Favorire l'esplorazione e la ricerca. Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni. Incoraggiare l'apprendimento collaborativo. Conoscere e studiare le buone pratiche che favoriscano la possibilità di conciliare la tutela dell'ambiente e lo sviluppo socio-economico.</p>
<p><b>Tempi</b></p>	<p>18 h: I QUADRIMESTRE</p>
<p><b>Discipline coinvolte</b></p> <p><i>(specificare per ciascuna disciplina il monte ore)</i></p>	<p>Italiano 3 h</p> <p>Matematica 3 h</p> <p>Francese 2 h</p> <p>Educazione fisica 2 h</p> <p>Economia politica 3 h</p> <p>Economia aziendale 5 h</p>

## II QUADRIMESTRE

UNITA' DI APPRENDIMENTO	
<b>Parola chiave</b>	CONOSCIAMO L'AGENDA 2030
<b>Traguardi intermedi</b> <i>(da riprendere dai traguardi finali delle Linee Guida per l'Ed. civica e modularli per la classe/periodo didattico di riferimento)</i>	COMPIERE SCELTE DI CITTADINANZA CONSAPEVOLE, IN COERENZA CON GLI OBIETTIVI PREVISTI DALL'AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE
<b>Obiettivi specifici</b> <i>(per l'anno di riferimento)</i>	PREVEDERE LE CONSEGUENZE DELLE PROPRIE AZIONI PER GESTIRE RISCHI E OFFRIRE SOLUZIONI SOSTENIBILI
<b>Fonti di riferimento</b> <i>(Art. della Cost., Conv, Int., ob. Agenda 2030, Altre fonti...)</i>	AGENDA ONU 2030: OBIETTIVI: 1,2,3,4,5,6,7,8  LA CONFERENZA DI RIO DE JANEIRO DEL 2012
<b>Denominazione</b>	"THE GLOBAL GOALS"
<b>Compito autentico</b> <i>(descrivere brevemente la strutturazione del compito e le sue fasi)</i>	In occasione della Giornata Mondiale della Terra (22 Aprile) siete stati invitati a partecipare ad una campagna di sensibilizzazione sui temi proposti. Sulla base delle conoscenze acquisite dovete elaborare dieci strategie quotidiane per uno sviluppo sostenibile.
<b>Prodotto finale</b> <i>(+ eventuali prodotti intermedi)</i>	Realizzazione di una rappresentazione multimediale (slogan/locandine/video) di presentazione del tema e delle strategie individuate.
<b>Competenze chiave Europee</b>  <i>da sviluppare prioritariamente</i>	Competenza in materia di cittadinanza  Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare  Competenza digitale
<b>Utenti</b> <i>(Indicare la classe)</i>	Alunni V B AFM dell' ITE "A. Fraccacreta"

<p><b>Contesto di riferimento</b></p> <p><i>(Descrivere le motivazioni della scelta del percorso, le caratteristiche del contesto, l'ambiente di apprendimento che s'intende approntare .. )</i></p>	<p>Le nostre azioni quotidiane possono davvero fare la differenza. Essere più responsabili e cambiare ciò che incide negativamente sul nostro Pianeta necessita!.I ragazzi devono, con piccole scelte quotidiane, affrontare i grandi temi del nostro presente e del nostro futuro: la tutela dell'ambiente, l'impiego razionale delle risorse naturali, la lotta alla povertà, ecc.. Riutilizzare, riciclare,non sprecare, non inquinare, si può e si deve anche alla nostra San Severo. Dovranno pertanto indicare su un diario le buone pratiche assunte in un lasso di tempo di dieci giorni.</p> <p>Attività laboratoriale. Favorire l'esplorazione e la ricerca. Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni. Incoraggiare l'apprendimento collaborativo. Conoscere e studiare le buone pratiche.</p>
<p><b>Tempi</b></p>	<p>15 h: II QUADRIMESTRE</p>
<p><b>Discipline coinvolte</b></p> <p><i>(specificare per ciascuna disciplina il monte ore)</i></p>	<p>Inglese 4h</p> <p>Storia 5h</p> <p>diritto 6h</p>

<b>Griglia di valutazione per l'attribuzione dei voti di EDUCAZIONE CIVICA</b> <b>(competenza in materia di cittadinanza)</b>		
<b>Indicatori</b>	<b>Livello</b>	<b>Punteggio</b>
<b>Conoscenze</b> (acquisizione di contenuti)	Non adeguate	1
	Adeguate	2
<b>Impegno e responsabilità</b>	Superficiale, all'interno del gruppo si adegua alle soluzioni discusse o proposte dagli altri.	1
	Sufficiente, dimostra interesse ma non è in grado di prendere decisioni e offrire soluzioni efficaci per risolvere conflitti.	2
	Attivo e propositivo, si impegna a gestire conflitti e proporre soluzioni adeguate.	3
<b>Pensiero critico</b>	Tende ad ignorare il punto di vista degli altri e si adegua con difficoltà alle decisioni del gruppo.	1
	Comprende le ragioni degli altri ed esprime opinioni personali, ma è poco disponibile al confronto,	2
	Comprende pienamente le ragioni degli altri, accetta le opinioni diverse dalla sua e propone soluzioni personali e originali.	3
<b>Motivazione, partecipazione, interesse</b>	Ha un atteggiamento passivo, poco attento e interessato alle attività proposte, non sempre rispetta le regole e gli impegni presi	1
	Ha un ruolo attivo, segue con attenzione, interagisce in modo collaborativo, rispetta le regole e gli impegni presi.	2

La programmazione degli interventi del Consiglio di Classe si è attenuta alle "Linee guida per gli Istituti Tecnici", per favorire, in particolare, l'acquisizione delle competenze chiave europee, come previsto dal D.M. del 22 agosto 2007 relativo al nuovo obbligo di istruzione.

I quattro assi culturali dell'obbligo di istruzione costituiscono, unitamente alle Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 e del 23 aprile 2008, il riferimento culturale di base delle varie discipline e trovano ulteriore sviluppo e articolazione nelle programmazioni disciplinari. In modo particolare, se gli assi culturali e le discipline nel primo biennio hanno una funzione maggiormente orientativa, nel secondo rivestono una funzione formativa legata all'indirizzo scolastico scelto, per divenire, nell'ultimo anno, lo strumento fondamentale per un orientamento consapevole verso la prosecuzione degli studi o per l'inserimento nel mondo del lavoro.

**Risultano raggiunti gli OBIETTIVI COMPORTAMENTALI e TRASVERSALI relativi a:**

- Saper oggettivare il proprio operato rispetto agli obiettivi programmati
- Attivare percorsi di auto-apprendimento

- Sapersi assumere la responsabilità nei confronti dell'ambiente scolastico, dell'orario e delle scadenze
- Favorire la socializzazione e la capacità di ascolto
- Educare ai principi di solidarietà
- Promuovere il rispetto delle leggi
- Acquisire i contenuti essenziali delle discipline
- Comprendere i vari tipi di comunicazione orale e scritta, con la capacità di analizzare e sintetizzare fatti, dati e informazioni
- Sviluppare le capacità logiche, critiche ed operative
- Saper collegare ed integrare conoscenze e competenze acquisite in ambiti disciplinari diversi
- Acquisire un metodo di studio personale ed adeguato alle diverse situazioni di studio e di ricerca

**Risultano raggiunti gli OBIETTIVI COGNITIVI declinati in COMPETENZE relativi a:**

- Potenziare l'esposizione orale utilizzando il lessico specifico nelle varie discipline.
- Elaborare dati e presentarli in modo efficace.
- Saper comprendere testi relativi al settore specifico di indirizzo
- Individuare ed utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento
  - Padroneggiare le lingue per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio al livello B2 del QCER
  - Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico
  - Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare informazioni qualitative e quantitative
  - Riconoscere ed interpretare sia le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico sia i macrofenomeni socio-economici dell'impresa turistica
  - Individuare ed accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale
  - Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.

Per quanto riguarda gli obiettivi specifici delle singole discipline si rimanda alle relazioni finali dei singoli docenti che, fatte proprie dal Consiglio di Classe, sono allegate al presente Documento.

### **ATTIVITA' di Orientamento (30 h.)**

ORIENTA PUGLIA alla Fiera di Foggia  
Fiera del Levante a Bari – Il futuro ti assomiglia - fondazione Megamark  
ASSORIENTA: carriere in divisa  
Istituto INFOBASIC – Alta Formazione certificata -PESCARA  
Orientamento UNI Foggia - tutte le facoltà  
Orientamento UNIMOL “Pace e partnership- le sfide del nostro tempo-  
Visione film: ZVANI- il romanzo familiare di Giovanni Pascoli - diretto da Giuseppe Piccioni – Cinema  
Cicoella -San Severo  
Conferenza AIDO sulla donazione organi e sangue  
ARPAL - Centro per l'impiego  
ITS ACADEMY DEL TURISMO PUGLIA  
ITS ACADEMY APULIA DIGITAL MAKER  
ISTITUTO SAN DOMENICO – mediazione linguistica – Foggia

### **Certificazioni Linguistiche**

In conformità con la scelta dell'indirizzo scolastico ed in linea con le Direttive Europee, alcuni studenti, nel corso di studi, hanno conseguito le seguenti certificazioni, le cui documentazioni sono depositate agli atti della scuola:

Certificazione linguistica Inglese B1.

### **OBIETTIVI PREVISTI DAL PIANO DI LAVORO DEL C.d.C.**

I programmi ministeriali sono stati intesi come ipotesi di lavoro su cui poter attuare la libera scelta dell'insegnante e pertanto sono stati svolti nelle linee essenziali, non senza, però, gli opportuni approfondimenti in coerenza con i bisogni formativi degli alunni. I criteri generali, a cui si sono ispirati i docenti per l'attuazione della programmazione didattica, sono stati finalizzati sia al potenziamento delle conoscenze acquisite dagli alunni negli anni precedenti e all'uso concreto delle predette conoscenze, come strumenti operativi coerenti con la specifica figura professionale, sia all'acquisizione di un più generale ed intelligente apprendimento dei saperi, allo scopo di fornire agli alunni le occasioni e gli stimoli culturali necessari per una crescita umana e professionale, senza mai prescindere da un sereno confronto di idee ed esperienze. Il lavoro dei docenti si è basato prevalentemente sulla lezione frontale e partecipata, sulla ricerca/confronto di materiale audio – video – bibliografico su argomenti specifici, lezione – lettura dal libro di testo con interventi e domande; su attività di potenziamento delle conoscenze acquisite negli anni precedenti, di recupero e sostegno scolastico degli allievi in difficoltà; lavoro di gruppo in laboratorio; esercitazioni individuali in classe e in laboratorio; correzione in classe degli elaborati.

Gli strumenti didattici in possesso della scuola che hanno avuto un maggiore utilizzo sono stati:

- Il libro di testo
- Il laboratorio di informatica
- Il laboratorio linguistico
- Strumenti informatici e programmi software dedicati
- Manuali tecnici e il Codice Civile
- Documenti filmati ed articoli di giornale
- Libri della biblioteca scolastica
- La palestra

L'insegnamento delle diverse discipline ha concordemente puntato sull'operatività e sull'applicazione, sia perché queste competenze sono fondamentali obiettivi della programmazione sia perché esse rivestono un ruolo particolarmente favorevole al processo di apprendimento e tutti i programmi didattici hanno declinato le conoscenze in funzione di queste competenze.

In questi ultimi anni si è introdotta a livello di istituto una didattica orientata allo sviluppo di competenze, fondata, oltre che sull'acquisizione di conoscenze, sullo sviluppo di abilità calate in contesti concreti di operatività.

Tale didattica ha imposto un adeguamento del sistema valutativo, che si è orientato alla rilevazione del possesso delle competenze di base disciplinari e a quelle di cittadinanza, ad esse complementari; pertanto, gli strumenti di misurazione e valutazione di percorso si sono ampliati e diversificati, per offrire allo studente una più ampia gamma di possibilità di applicazione dei saperi. In tal senso è risultato importante la verifica di una progressione nell'acquisizione delle abilità connesse alle competenze individuate in termini di obiettivi didattici fondamentali.

Durante i tre anni, a conclusione di ogni quadrimestre, si è effettuata, in alcune discipline, una sessione di prove comuni di dipartimento su competenze di base, in primo luogo per testare gli allievi in relazione agli standard dell'istituto, e in secondo luogo per offrire agli studenti una prima occasione di confronto su prove condivise a livello di dipartimenti disciplinari.

Pertanto, le competenze degli alunni sono state testate sulla base di prove configurate secondo la programmazione di classe delle singole discipline.

La valutazione ha fatto, in definitiva, riferimento a descrittori di competenza e di abilità, misurati in livelli nella valutazione di percorso, i quali si traducono in voti numerici sulla base della tabella posta alla fine delle programmazioni disciplinari.

Nella valutazione di fine anno si è tenuto conto, oltre che dei risultati delle singole materie, anche dello sviluppo di competenze chiave di cittadinanza, che risultano trasversali all'impianto disciplinare e che mirano a operare sull'impianto educativo dell'offerta formativa.

Gli studenti si sono impegnati anche nelle attività di formazione scuola-lavoro, dimostrando capacità di operare con flessibilità nell'organizzazione aziendale, di applicare gli apprendimenti disciplinari nello svolgimento dei compiti assegnati e di ricostruire il percorso formativo attraverso la realizzazione di prodotti multimediali. I

progetti hanno consentito agli studenti di acquisire discrete competenze digitali, sia in riferimento all'organizzazione e alla documentazione delle informazioni che alla qualità delle rappresentazioni.

La disciplina SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE, che si configura quale "ponte" tra l'area di istruzione generale e quella di indirizzo, ha favorito l'orientamento degli studenti, ponendoli in grado di adottare stili comportamentali improntati al fairplay e di cogliere l'importanza del linguaggio del corpo per colloqui professionali.

## STRUMENTI DI VERIFICA

### VERIFICHE ORALI:

Colloquio

x

Relazione dell'allievo su tematiche assegnate

x

Interventi brevi e lunghi

x

Altro

x

### VERIFICHE SCRITTE:

Prove strutturate e semistrutturate

x

Test

x

Relazioni su temi assegnati

x

Trattazione sintetica di argomenti

x

Esercizi con modelli matematici

x

Altro

x

### VERIFICHE PRATICHE:

Laboratorio di informatica

x

Laboratorio linguistico

x

Altri laboratori

x

Altro (palestre...)

x

Per tutte le materie si è attuato il recupero in itinere, in modo costante, nei diversi periodi dell'anno, nell'ambito della propria disciplina ed utilizzando forme diverse di intervento, quali: schematizzazioni, mappe concettuali, esercitazioni guidate e graduate per livello di difficoltà, attività di gruppo.

Si è cercato di coinvolgere gli studenti in una partecipazione più attiva per svolgere particolari argomenti, soprattutto in fase di approfondimento delle tematiche relative alla Prima e alla Seconda Prova e della preparazione al colloquio d'esame.

I docenti sono inoltre intervenuti per orientare gli alunni nella scelta degli argomenti da affrontare al colloquio, aiutandoli ad individuare un percorso di argomenti multidisciplinari e fornendo bibliografia e suggerimenti per gli opportuni approfondimenti.

#### GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE ADOTTATA DAL C.d.C.

La valutazione ha tenuto in considerazione il grado di difficoltà delle verifiche e il livello di formazione logico - intellettuale e socioculturale conseguito da ogni allievo. I criteri di attribuzione del punteggio che consentono una corrispondenza tra prestazioni e voti di profitto, declinati in **conoscenze, abilità e competenze**, fanno riferimento alla scala docimologica approvata dal Collegio dei Docenti e fatta propria dal Consiglio di Classe in sede di programmazione.

Nell'individuazione dei livelli di apprendimento e nella conseguente attribuzione dei corrispondenti voti intermedi e finali si è tenuto conto delle seguenti voci:

- Evoluzione significativa rispetto al livello di partenza
- Risultati dei corsi di recupero
- Debiti formativi
- Frequenza
- Attenzione
- Interesse
- Impegno
- Partecipazione in classe e alla didattica a distanza
- Ritmo di apprendimento
- Metodo di lavoro

le quali permettono una valutazione "formativa" che, integrandosi con quella "sommativa", contempla e valorizza anche gli sviluppi evolutivi e i momenti personali nel processo di acquisizione dei contenuti e nel raggiungimento delle competenze.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE RELATIVA AL PROFITTO**

<b>Voto</b>		<b>Criterio di valutazione</b>
<b>Numerico</b>	<b>Letterale</b>	
<b>10</b>	<b>Eccellente</b>	Conoscenze approfondite, bagaglio culturale notevole, personale orientamento di studio. Capacità di collegamento, organizzazione, rielaborazione critica e autonoma nella formulazione di giudizi con argomentazioni coerenti e documentate espresse in modo brillante.
<b>9</b>	<b>Ottimo</b>	Conoscenze approfondite, preparazione e bagaglio culturale notevole, emergenza di interessi personali o di personale orientamento di studio. Uso decisamente appropriato dello specifico linguaggio. Capacità di collegamento, autonomia di valutazione critica sul generale e specifico.
<b>8</b>	<b>Buono</b>	Conoscenze approfondite e buon livello culturale evidenziato. Linguaggio preciso e consapevolmente utilizzato. Capacità di orientamento e collegamento, autonomia di valutazione dei materiali.
<b>7</b>	<b>Discreto</b>	Conoscenze ordinate ed esposte con chiarezza. Uso generalmente corretto del linguaggio, capacità di orientamento relativa ad alcune tematiche o su testi specifici. Collegamenti sviluppati con coerenza, ma senza evidenti o spiccate capacità sintetiche, con relativa prevalenza di elementi analitici nello studio e nell'esposizione.
<b>6</b>	<b>Sufficiente</b>	Preparazione aderente ai testi utilizzati, presenza di elementi ripetitivi e mnemonici d'apprendimento e nell'uso delle conoscenze che restano però ordinate e sicure. Capacità di orientamento e collegamenti non sempre pienamente sviluppati, sporadica necessità di guida nello svolgimento del colloquio. Evidenza di imprecisioni espositive, ma anche capacità di autocorrezione.
<b>5</b>	<b>Mediocre</b>	Preparazione superficiale in elementi conoscitivi importanti, permanenza di elementi di preparazione e di nuclei di conoscenza aventi qualche organicità e precisione analitica, ma che non risultano dominanti e caratterizzanti il quadro generale. Difficoltà, quindi, nello sviluppo dei collegamenti e degli approfondimenti. Linguaggio specifico ed espositivo non pienamente e correttamente utilizzato, senza precise capacità di autocorrezione.
<b>4</b>	<b>Insufficiente</b>	Preparazione frammentaria ed evidentemente lacunosa. Persa ogni possibilità di collegamenti e sintesi organica dei contenuti, assenza di capacità di autonomo orientamento sulle tematiche proposte. Uso episodico dello specifico linguaggio. Resta comunque qualche elemento di positività, che riesce ad emergere unicamente per una azione di orientamento e supporto.
<b>3</b>	<b>Gravemente insufficiente</b>	Non si evidenziano elementi accertabili per manifesta e netta impreparazione anche a livello elementare e di base.
<b>2 - 1</b>	<b>Preparazione nulla</b>	Non si evidenziano elementi accertabili per totale impreparazione o per il rifiuto da parte dell'allievo di ogni preparazione, delle verifiche o della materia stessa.

I criteri e le modalità di attribuzione del credito scolastico, stabiliti dal Collegio dei Docenti, sono allineati con il Piano triennale dell'offerta formativa e con il curriculum dell'istituto. Tali criteri sono regolati dal D. Lgs. 62/2017, dal DPR 122/2009 e dalle successive modifiche introdotte dal DL 127/2025 e dalla Legge 150/2024, che hanno chiarito il ruolo del voto di comportamento e rafforzato il valore formativo del credito nel quadro complessivo della valutazione.

Per accedere al punteggio massimo della fascia, introdotto dalla Legge 150/2024, è necessario aver ottenuto un voto di comportamento pari o superiore a 9/10. In mancanza di questo requisito, non sarà possibile attribuire il punteggio massimo, indipendentemente da altri fattori di valutazione.

**IL CREDITO SCOLASTICO** è un punteggio che si attribuisce alla fine di ciascuno degli ultimi tre anni di corso ad ogni allievo promosso nello scrutinio finale ed è assegnato secondo precise modalità:

- la media dei voti conseguita dallo studente al termine dell'a.s. ,ivi compresa la valutazione riguardante il comportamento, consente il suo inserimento in una banda di oscillazione secondo la tabella A del D. Lgs. N 62 del 13/04/2017, di cui all'art. 15 ,comma 2 di seguito riportata;
- il singolo consiglio di classe, all'interno della banda di appartenenza dello studente in base alla media dei voti conseguita al termine dell'anno scolastico, può tener conto dei parametri di seguito specificati per attribuire il valore più alto consentito dalla banda di oscillazione

**Tabella A del D.Lgs. n. 62 del 13/04/2017, di cui all'art. 15, comma 2**

Media dei voti M	Credito scolastico (Punti)		
	III anno	IV anno	V anno
M = 6	7 - 8	8 - 9	9 - 10
6 < M ≤ 7	8 - 9	9 - 10	10 - 11
7 < M ≤ 8	9 - 10	10 - 11	11 - 12
8 < M ≤ 9	10 - 11	11 - 12	13 - 14
9 < M ≤ 10	11- 12	12 - 13	14 - 15

Ai fini dell'attribuzione del credito scolastico, per gli allievi del triennio, oltre alla media aritmetica M dei voti riportata in seno agli scrutini finali, è utile sottolineare che, in assenza di debito formativo:

**Se la media M è compresa tra 6 e 9 (9 incluso):**

- Considerata la media M dei voti, se la sua parte decimale è maggiore o uguale a 0,50 si procederà in automatico ad attribuire il valore massimo della banda di oscillazione individuata dalla media M
- Considerata la media M dei voti, se la sua parte decimale è compresa tra a 0,1 e 0,49 si procederà ad attribuire il valore massimo della banda di oscillazione individuata dalla media M in presenza **di almeno due** dei seguenti criteri, anche se della stessa tipologia:
  - partecipazione ad un'attività extracurricolare di particolare rilevanza in quanto rientrante nel PTOF e della durata di almeno 20 ore;

- un giudizio di “molto” o “moltissimo” nell’IRC, ovvero nell’attività alternativa, ovvero altre attività, ivi compreso lo studio individuale che si sia tradotto in un arricchimento culturale o disciplinare specifico, purchè certificato o valutato dalla scuola;
- una valutazione di livello “intermedio” e/o “avanzato” nella formazione scuola-lavoro;
- una certificazione linguistica

**Nel caso in cui un allievo riporti una media M con  $9 < M \leq 10$ :**

- se la media M dei voti conseguita dall’allievo è maggiore o uguale al valore di 9,30, si attribuirà il massimo della relativa banda di oscillazione;
- se invece la media M è compresa tra 9,01 e 9,29, per poter attribuire il massimo della banda si considererà **almeno uno dei criteri sopra indicati**

**I titoli presentati dagli studenti devono obbligatoriamente essere stati conseguiti nell'anno scolastico di riferimento.**

**L’ESAME DI STATO (Ord. n. 54 del 26 marzo 2026)**

In base alla Ordinanza Ministeriale nr. n. 54 del 26 marzo 2026, ed ai sensi dell’art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la riforma dell'Esame di maturità introduce un modello che non si limita a verificare conoscenze specifiche di ogni indirizzo di studio, ma valorizza il percorso personale, le competenze digitali e l'orientamento verso il futuro universitario o professionale dello studente. Il nuovo esame valuta:

1. Competenze Disciplinari: Conoscenze e abilità specifiche dell'indirizzo di studio.
2. Maturazione Personale: Autonomia, responsabilità e capacità critica.
3. Esperienze Formative: Percorsi di educazione civica e attività coerenti con il percorso di studi.
4. Sviluppo Integrale: Valorizzazione dell'impegno scolastico e delle attività extra-scolastiche meritevoli.

La prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l’insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

La seconda prova, ai sensi dell’art. 17, co. 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta ed ha per oggetto la disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo. La seconda prova scritta è di Economia Aziendale ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

Colloquio Orale: La novità principale riguarda la struttura della prova orale, che diventa un momento di sintesi multidisciplinare e di orientamento. Le 4 Discipline: Il colloquio verterà su quattro materie individuate annualmente dal Ministero. Valorizzazione del Curriculum: Il colloquio parte dall'analisi del Curriculum dello Studente, che evidenzia le esperienze maturate. La riforma dell'Esame di maturità introduce un modello che

non si limita a verificare conoscenze specifiche di ogni indirizzo di studio, ma valorizza il percorso personale, le competenze digitali e l'orientamento verso il futuro universitario o professionale dello studente. Criteri di Valutazione: La commissione valuterà la capacità di collegare le conoscenze, l'argomentazione critica e il grado di maturità raggiunto. I precedenti PCTO cambiano nome in Formazione Scuola-Lavoro. Questa ridenominazione sottolinea il legame inscindibile tra l'apprendimento in aula e l'esperienza pratica.

L'esame aiuta lo studente a scegliere consapevolmente tra Università, AFAM (Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica), ITS Academy o l'ingresso diretto nel mondo del lavoro. Certificazione delle Competenze: La formazione scuola-lavoro testimonia l'impegno in contesti reali e professionalizzanti.

Di seguito viene riportata la **GRIGLIA DI VALUTAZIONE** del colloquio d'esame:

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO

### TIPOLOGIA A

INDICATORI GENERALI	LIVELLO			PUNTEGGIO (Max.12 pt)
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	Pienamente adeguata  <b>4 - 5</b>	Parzialmente adeguata  <b>2 - 3</b>	Non adeguata  <b>1</b>	
Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Pienamente adeguata  <b>4</b>	Parzialmente adeguata  <b>3</b>	Non adeguata  <b>1</b>	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Pienamente adeguata  <b>3</b>	Parzialmente adeguata  <b>2</b>	Non adeguata  <b>1</b>	
<b>PUNTEGGIO FINALE ATTRIBUITO</b>				
INDICATORI SPECIFICI	LIVELLO			PUNTEGGIO (Max. 8 pt)
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Pienamente adeguato  <b>2</b>	Parzialmente adeguato  <b>1</b>	Non adeguato  <b>0,5</b>	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Pienamente adeguata  <b>2</b>	Parzialmente adeguata  <b>1</b>	Non adeguata  <b>0,5</b>	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Pienamente adeguata  <b>2</b>	Parzialmente adeguata  <b>1</b>	Non adeguata  <b>0,5</b>	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Pienamente adeguata  <b>2</b>	Parzialmente adeguata  <b>1</b>	Non adeguata  <b>0,5</b>	

<b>PUNTEGGIO FINALE ATTRIBUITO</b>				
<b>PUNTEGGIO FINALE TOTALE</b>				

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO

### TIPOLOGIA B

INDICATORI GENERALI	LIVELLO			PUNTEGGIO (Max.12 pt)
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	Pienamente adeguata  <b>4 - 5</b>	Parzialmente adeguata  <b>2 - 3</b>	Non adeguata  <b>1</b>	
Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Pienamente adeguata  <b>4</b>	Parzialmente adeguata  <b>3</b>	Non adeguata  <b>1</b>	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Pienamente adeguata  <b>3</b>	Parzialmente adeguata  <b>2</b>	Non adeguata  <b>1</b>	
<b>PUNTEGGIO FINALE ATTRIBUITO</b>				
INDICATORI SPECIFICI	LIVELLO			PUNTEGGIO (Max. 8 pt)
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Pienamente adeguata  <b>3 - 4</b>	Parzialmente adeguata  <b>2</b>	Non adeguata  <b>1</b>	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Pienamente adeguata  <b>2</b>	Parzialmente adeguata  <b>1</b>	Non adeguata  <b>0,5</b>	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Pienamente adeguata  <b>2</b>	Parzialmente adeguata  <b>1</b>	Non adeguata  <b>0,5</b>	
<b>PUNTEGGIO FINALE ATTRIBUITO</b>				
<b>PUNTEGGIO FINALE TOTALE</b>				

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO

### TIPOLOGIA C

INDICATORI GENERALI	LIVELLO			PUNTEGGIO (Max.12 pt)
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	Pienamente adeguata <b>4 - 5</b>	Parzialmente adeguata <b>2 - 3</b>	Non adeguata <b>1</b>	
Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Pienamente adeguata <b>3- 4</b>	Parzialmente adeguata <b>2</b>	Non adeguata <b>1</b>	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Pienamente adeguata <b>3</b>	Parzialmente adeguata <b>2</b>	Non adeguata <b>1</b>	
<b>PUNTEGGIO FINALE ATTRIBUITO</b>				
INDICATORI SPECIFICI	LIVELLO			PUNTEGGIO (Max. 8 pt)
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Pienamente adeguata <b>3 - 4</b>	Parzialmente adeguata <b>2</b>	Non adeguata <b>1</b>	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Pienamente adeguato <b>2</b>	Parzialmente adeguato <b>1</b>	Non adeguato <b>0,5</b>	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Pienamente adeguata <b>2</b>	Parzialmente adeguata <b>1</b>	Non adeguata <b>0,5</b>	
<b>PUNTEGGIO FINALE ATTRIBUITO</b>				
<b>PUNTEGGIO FINALE TOTALE</b>				

**AMMINISTRAZIONE FINANZA MARKETING**  
**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA – ECONOMIA AZIENDALE**

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	<b>Avanzato.</b> Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	5	...
	<b>Intermedio.</b> Coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.	4	...
	<b>Base.</b> Coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.	3	...
	<b>Base non raggiunto.</b> Coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.	1	...

Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi e all'elaborazione dei documenti di natura economico-finanziario-patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.	<b>Avanzato.</b> Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	8	...
	<b>Intermedio.</b> Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso parzialmente il materiale a disposizione e individuato i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.	6	...
	<b>Base.</b> Redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.	5	...
	<b>Base non raggiunto.</b> Redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.	2	...
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	<b>Avanzato.</b> Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	4	...
	<b>Intermedio.</b> Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.	3	...
	<b>Base.</b> Costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.	2	...
	<b>Base non raggiunto.</b> Costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.	1	...
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	<b>Avanzato.</b> Coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	3	...
	<b>Intermedio.</b> Coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.	2,5	...
	<b>Base.</b> Coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.	2	...
	<b>Base non raggiunto.</b> Coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.	1	...
<b>TOTALE</b>			...

**Prof.**

**Testo in uso: Le occasioni della letteratura,3 di Baldi- Giusso -Razzetti-Zaccaria**

## **IL SECONDO OTTOCENTO**

Il positivismo. Il mito del progresso. L'editoria, la scuola. Il conflitto fra intellettuali e società. La posizione sociale degli intellettuali. Il trionfo del romanzo. La Scapigliatura caratteri generali. La bohème parigina. Scapigliatura e modernità. Il rapporto col Romanticismo. Un'avanguardia mancata.

### **Giosuè Carducci: la personalità, il pensiero e le opere**

- Da " Rime Nuove": Pianto antico

Il Naturalismo francese: fondamenti teorici, precursori. La poetica di Zola. Differenze fra Naturalismo e Verismo. L'importanza del romanzo "Madame Bovary" di G. Flaubert.

### **Giovanni Verga: la personalità, il pensiero e le opere.**

- Da "Vita dei campi": Rosso Malpelo
- Da "I Malavoglia": La conclusione del romanzo
- Da "Novelle rusticane": La roba

## **IL NOVECENTO**

- Il Decadentismo: Caratteri generali. Origine del termine. Il mistero e le "corrispondenze". L'estetismo. L'oscurità del linguaggio. Temi e miti della letteratura decadente: decadenza, lussuria, malattia, morte, vitalismo e superomismo.
- La cultura filosofica del periodo: il superuomo di Nietzsche, l'intuizionismo di Bergson. Gli eroi decadenti. Il rapporto col Romanticismo e con il Naturalismo. La crisi del ruolo intellettuale. La perdita dell'aureola.
- Tipologia dell'eroe decadente: Des Esseintes, Dorian Gray, Andrea Sperelli.
- C. Baudelaire: cenni su "I fiori del Male". Il significato dell'opera e le sue novità sul piano formale e strutturale.
  - Da "Lo spleen di Parigi": Perdita d'aureola
  - Da "I fiori del male": L'albatro

### **Giovanni Pascoli: la personalità, il pensiero e le opere.**

- Da "Il fanciullino": cap. 11 (righe 1-10)
- Da "Myricae": Novembre

X Agosto

Temporale

- Da "I Canti di Castelvecchio": Il gelsomino notturno

### **Gabriele D'Annunzio: la personalità, il pensiero e le opere.**

- Da "Le Laudi": Alcyone: La pioggia nel pineto

Le linee generali della cultura nell'età dell'imperialismo. Il ruolo degli intellettuali. L'ideologia del primo Novecento. Il rifiuto della tradizione e del mercato culturale, le avanguardie: Surrealismo, dadaismo, futurismo. I Crepuscolari ed i Futuristi: caratteri generali.

### **Luigi Pirandello: la personalità, il pensiero, le opere**

- Da "Novelle per un anno": Il treno ha fischiato
- Da "L'Umorismo": da rigo 25 a 40
- Da "Enrico IV": La conclusione
- Da "Uno, nessuno, centomila": Nessun nome
- Da "Il fu Mattia Pascal": La crisi dell'identità

### **Italo Svevo: la personalità, il pensiero, le opere**

- Da "La coscienza di Zeno"  
Il fumo  
La profezia di un'apocalisse cosmica.

La cultura tra le due guerre: caratteri generali; cenni sulla narrativa straniera nel primo Novecento.

### **Giuseppe Ungaretti: la personalità, il pensiero, le opere**

- Da "L'allegria": Fratelli  
Veglia  
Soldati  
Mattina

Cenni sull'Ermetismo

### **Salvatore Quasimodo: personalità, pensiero, opere**

- Da "Ed è subito sera": Ed è subito sera
- Da "Giorno dopo giorno": Alle fronde dei salici

### **Dante Alighieri: Struttura del Paradiso e caratteri generali della cantica**

Lettura e commento dei seguenti canti:

- Canto I (vv.1-72)
- Canto III (vv.34-66; vv.97-130).
- Canto VI: sintesi
- Canto XVII (vv.46-142).
- Canto XXXIII Sintesi

**CONOSCENZE ACQUISITE DI STORIA**

**Prof.**

**Testo in uso: La nostra avventura, 3 di De Vecchi- Giovannetti**

## **Le trasformazioni sociali e culturali di inizio secolo.**

L'età giolittiana. I limiti del riformismo di Giolitti. Il patto Gentiloni. Il fenomeno migratorio e la "questione meridionale". La politica estera e la guerra di Libia. La conclusione dell'età giolittiana. L'emigrazione italiana.

Lecture: In difesa di Dreyfus: io accuso

### **La grande guerra.**

Le ragioni del conflitto. L'assassinio di Sarajevo e il crollo degli equilibri internazionali. Il pangermanesimo. Il declino dell'egemonia inglese, l'economia di guerra.

L'ultimatum dell'Austria alla Serbia. La neutralità dell'Italia. La guerra di posizione e la guerra sottomarina.

L'Italia in guerra. Neutralisti e interventisti. Il patto di Londra. La guerra di trincea e l'antimilitarismo cattolico. La svolta del 1917. L'uscita della Russia dalla guerra. L'intervento americano. La disfatta di Caporetto. La controffensiva dell'Intesa. Il crollo degli imperi centrali. La conferenza di Versailles. L'annientamento della Germania e la creazione della Società delle Nazioni I problemi aperti dai trattati. Il risentimento di Italia e Germania.

La Rivoluzione russa del 1917. I soviet. Bolscevichi e Menscevichi. Le tesi di Aprile. La rivoluzione di Ottobre: Lenin al potere.

Lettura: Dal Trattato di Londra: lettura degli articoli

### **Tra le due guerre**

#### **L'Italia dal Liberalismo al Fascismo.**

Il biennio rosso in Germania ed in Italia. La fondazione del Partito Comunista Italiano. L'occupazione delle terre e delle fabbriche. Il sistema elettorale maggioritario e quello proporzionale.

Il mito della vittoria mutilata e l'impresa di Fiume. La nascita del movimento fascista. Lo squadristo. La liquidazione dello stato liberale. La marcia su Roma. Mussolini capo del governo. Il delitto Matteotti e l'Aventino. La costruzione del regime totalitario. La riforma Gentile della scuola. Ideologia, propaganda, cultura ai tempi del Fascismo L'ordinamento corporativo. Gli anni del consenso. I patti lateranensi. L'antifascismo.

Lettura: Il discorso di Mussolini del 3 Gennaio 1925

A scuola sotto il fascismo.

#### **La Germania nazista e il regime stalinista**

La debolezza di Weimar. Il collasso della Repubblica. Ideologia e programma del Partito nazista. La nascita della dittatura nazista. Hitler, Führer del Reich. Il totalitarismo nazista. Le persecuzioni. Il rogo dei libri.

Il regime stalinista: caratteri generali. Le grandi purghe e i gulag. La guerra civile spagnola.

Lettura: Ebrei indesiderati ...proibito agli ebrei

La testimonianza di una ebrea cacciata da scuola

### **La grande crisi del 29**

Contrasti e riforme negli Usa. Il Proibizionismo. La questione delle riparazioni di guerra. Gli anni della prosperità. La battaglia del grano in Italia. La grande crisi del 29: il crollo di Wall Street. Gli Usa travolti dalla crisi. La diffusione della crisi nel mondo. Il fallimento delle tradizionali politiche economiche. Il New Deal di Roosevelt. Economia e autarchia in Germania ed in Italia.

### **La fragilità dell'ordine internazionale di Versailles**

#### **Le difficoltà della pace e la svolta degli anni trenta**

La conquista di Fiume. Il trattato di Rapallo.

Hitler contro l'ordine di Versailles. La politica estera di Mussolini. Il declino della Società delle Nazioni. La guerra italo- etiopica. L'Asse Roma- Berlino. Le annessioni di Hitler nell'Europa centrale. L'Anschluss. La crisi dei Sudeti e la Conferenza di Monaco. L'assalto alla Cecoslovacchia.

### **La Seconda Guerra mondiale**

I preparativi di guerra. Il patto d'acciaio italo-tedesco. Il patto Molotov- Ribbentrop. La disfatta della Polonia. L'ingresso in guerra dell'Italia. La Battaglia d'Inghilterra. Il fallimento della guerra parallela di Mussolini. L'attacco all'Unione Sovietica. Il progressivo coinvolgimento degli Stati Uniti. L'attacco giapponese agli USA.

#### **La guerra totale**

L'apogeo delle potenze dell'Asse. Lo sterminio degli Ebrei. La Resistenza al nazismo in Europa. Gli alleati in guerra. Lo scacco giapponese nel Pacifico. La liberazione del Nord- Africa. La battaglia di Stalingrado. Il nuovo ordine nazista. La nascita delle resistenze in Europa ed in Italia.

#### **La vittoria degli alleati**

Il crollo dell'Italia fascista. L'armistizio dell'8 settembre. L'Italia divisa: la Resistenza e la repubblica di Salò. Il regno del Sud e la ricostruzione dei partiti. La svolta di Salerno. La liberazione dalla occupazione tedesca. La fine del Terzo Reich. Lo sbarco in Normandia. La resa della Germania e del Giappone. La shoah. La soluzione finale. Il sistema dei lager. I campi di sterminio, Auschwitz. I lager in Italia.

Lettura dei punti della Carta Atlantica

Badoglio annuncia l'armistizio

Lettera di un partigiano condannato a morte

## **Le conseguenze del conflitto.**

Il processo di Norimberga. Le foibe e l'esodo istriano. La nascita della Repubblica italiana. La ricostruzione

Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo: lettura di alcuni punti

## **Le eredità della guerra**

Il bilancio della guerra. Le origini della guerra fredda. Il mondo bipolare. L'idea di una Europa unita.

Lettura da un discorso di Churchill del 5 Marzo 1946

Lettura dal Manifesto di Spinelli del Giugno 1941

## **Programma di Diritto Pubblico**

**Prof.**

### **Lo Stato**

1. Lo Stato e i suoi elementi costitutivi
2. Le forme di Stato
3. Le forme di Governo

### **La Costituzione italiana**

1. Breve storia delle Costituzione italiana
2. I caratteri della Costituzione repubblicana
3. La struttura della Costituzione repubblicana
4. I principi fondamentali
5. La regolamentazione dei rapporti civili
6. La regolamentazione dei rapporti etico-sociali
7. La regolamentazione dei rapporti economici

### **I cittadini e la Costituzione**

#### **I rapporti civili: i diritti dei cittadini**

1. La libertà personale
2. La libertà di domicilio, di comunicazione e di circolazione
3. I diritti di riunione e di associazione

4. La libertà di manifestazione del pensiero
5. La libertà di stampa
6. Le garanzie giurisdizionali

### **I rapporti etico-sociali e i rapporti economici**

1. La tutela della famiglia
2. La protezione della salute
3. Il diritto all'istruzione
4. La tutela del lavoro subordinato
5. L'iniziativa economica privata

### **I rapporti politici**

1. Il diritto di voto
2. La democrazia indiretta e il corpo elettorale
3. I sistemi elettorali
4. I partiti politici
5. Gli strumenti di democrazia diretta

### **I doveri dei cittadini**

1. Il significato dei doveri
2. Il dovere tributario
3. La difesa della Patria e la fedeltà alla Repubblica

## **L'ordinamento dello Stato**

### **Il Parlamento**



La struttura bicamerale del Parlamento



Commissioni, giunte e gruppi parlamentari



Le prerogative delle Camere



Lo status di parlamentare



Il funzionamento del Parlamento e lo svolgimento dei lavori



Lo scioglimento delle Camere



La funzione legislativa



Il procedimento legislativo di revisione costituzionale



Le altre funzioni del Parlamento

## **Il Governo**

1. Il Governo nell'ordinamento costituzionale italiano
2. La composizione del Governo
3. La formazione del Governo
4. Le vicende del Governo
5. Le funzioni del Governo

## **Il Presidente della Repubblica**

1. Caratteri e funzioni
2. Responsabilità
3. La controfirma ministeriale e gli atti del Presidente della Repubblica
4. Poteri e attribuzioni

## **La Corte costituzionale**

1. Le origini della Corte costituzionale
2. La composizione della Corte costituzionale
3. Le prerogative della Corte costituzionale
4. Lo status di giudice costituzionale: incompatibilità e prerogative
5. Il sindacato di costituzionalità delle leggi
6. Il procedimento per il giudizio di costituzionalità delle leggi in via incidentale
7. La decisione della Corte e gli effetti della dichiarazione di incostituzionalità
8. Il procedimento per il giudizio di costituzionalità delle leggi in via principale
9. Le altre funzioni della Corte costituzionale

## **L'amministrazione della giustizia**

### **La Magistratura**

1. L'attività giurisdizionale
2. Chi interpreta le leggi e come avvengono le interpretazioni
3. I principi costituzionali sull'attività giurisdizionale





4. L'organizzazione e il funzionamento dell'attività giudiziaria
5. La giustizia civile ( in linea generale)
6. La giustizia penale ( in linea generale)
7. La giustizia amministrativa (in linea generale).

## Programma di Economia Politica 2

**Prof.**

### **MODULO A: La finanza pubblica**

#### **L'Attività finanziaria pubblica**

-  Che cosa studia la scienza delle finanze
-  Bisogni pubblici e beni pubblici
-  Obiettivi della finanza pubblica
-  Scienza delle finanze e diritto finanziario

### **MODULO B: L'attività finanziaria dello Stato**

#### **Le spese pubbliche in generale**

1. Nozione di spesa pubblica
2. Classificazione delle spese pubbliche
3. Spesa pubblica e sviluppo del reddito
4. Gli effetti economici della spesa pubblica
5. L'espansione tendenziale della spesa pubblica
6. Il controllo di efficienza della spesa pubblica

#### **Le entrate pubbliche in generale**

1. Nozione e classificazione
2. Entrate originarie
3. Entrate derivate
4. Pressione tributaria e pressione finanziaria

## **Le entrate pubbliche: le imposte**







1. Gli elementi dell'imposta
2. Classificazione delle imposte
3. Imposte dirette e imposte indirette
4. Imposte generali e imposte speciali
5. Imposte personali e imposte reali
6. Imposte proporzionali, regressive e progressive

## **Le entrate pubbliche: imposta straordinaria e debito pubblico**






1. Introduzione
2. Imposta straordinaria
3. Debito pubblico
4. Classificazione dei prestiti pubblici
5. Debito fluttuante, redimibile e consolidato
6. La scelta fra il debito pubblico e l'imposta straordinaria
7. Il problema del debito pubblico

## **Il bilancio dello Stato**

### **Profili generali del bilancio dello Stato**

-  Introduzione
-  Il bilancio dello Stato: definizioni classificazioni
-  Le funzioni del bilancio
-  I principi del bilancio
-  Le teorie del bilancio
-  Le politiche di bilancio

### **I bilancio dello Stato in Italia**

-  Introduzione
-  La legge di stabilità
-  Il bilancio annuale di previsione
-  Il bilancio pluriennale di previsione
-  I documenti di programmazione finanziaria



## **I principi e gli effetti dell'imposizione fiscale**

### **Principi giuridici e amministrativi delle imposte**

1. La ripartizione del carico tributario
2. La discriminazione qualitativa e quantitativa dei redditi
3. I principi giuridici delle imposte
4. Generalità e uniformità dell'imposta

### **Effetti microeconomici e macroeconomici delle imposte**

1. Gli effetti delle imposte in generale e sul sistema economico
2. L'evasione dell'imposta
3. La rimozione dell'imposta
4. L'elusione dell'imposta
5. La traslazione dell'imposta e la diffusione dell'imposta.
6. L'ammortamento

## **Il sistema tributario in Italia**

### **Le fonti del diritto tributario**

1. I principi costituzionali
2. Il principio di legalità: l'art. 23 della Costituzione
3. Il principio di capacità contributiva: l'art. 53 della Costituzione
4. L'efficacia della legge nello spazio: il principio di territorialità
5. Lo statuto dei diritti del contribuente

### **Gli elementi essenziali del tributo**

1. Generalità
2. Il presupposto
3. Base imponibile e aliquota
4. I soggetti attivi: l'organizzazione dell'amministrazione Finanziaria
5. I soggetti passivi
6. L'anagrafe tributaria e il codice fiscale

## **Le imposte indirette**

### **L'IVA**

1. Gli elementi dell'imposta
2. Il meccanismo di determinazione dell'imposta
3. Gli adempimenti ai fini Iva

## **PROGRAMMA SVOLTO DI ECONOMIA AZIENDALE**

**Prof.**

- **L'ANALISI DEI COSTI E LA CONTABILITA' GESTIONALE NELLE IMPRESE INDUSTRIALI**
  - La contabilità gestionale nel sistema informativo aziendale
  - Definizione dei costi e le voci elementari dei costi
  - Costi diretti ed indiretti
  - Costi fissi e variabili
  - La contabilità a costi variabili e diretti: il direct costing
  - Il margine di contribuzione di primo e secondo livello
  - Le varie configurazioni del costo del prodotto
  - La contabilità a costo pieno: il full costing
  - Costi consuntivi, preventivi e standard
  - I centri di costo produttivi e funzionali, ausiliari e i centri comuni di servizi
  - Imputazione dei costi indiretti attraverso i centri di costo
  - La contabilità analitica e l'elaborazione dei costi consuntivi
  - La contabilità per commessa, per lotto
  - L'analisi del B.E.P., grafico, quantità e ricavi d'equilibrio
  - L'analisi del B.E.P., quantità e ricavi per ottenere un certo utile
- **LE STRATEGIE AZIENDALI, IL CONTROLLO DI GESTIONE E I BUDGET**

- le strategie, il vantaggio competitivo: leadership di costo e differenziazione
  - Strategia di focalizzazione, di digitalizzazione; le strategie delle funzioni aziendali primarie e infrastrutturali, del marketing e finanziarie
  - La pianificazione strategica, la strategia intenzionale e quella deliberata, l'ambiente esterno competitivo e sociale, l'ambiente interno, analisi SWOT,
  - Pianificazione aziendale e programmazione, il processo e gli strumenti del controllo della gestione: preventivo, concomitante e consuntivo
  - elementi e funzioni dei Budget, il Budget dell'Esercizio, Economico-analitico, Finanziario, degli Investimenti fissi, i costi standard dei fattori produttivi
  - La redazione del budget economico analitico: i budget settoriali: delle vendite, della produzione, degli acquisti di materie
  - Il budget della mano d'opera diretta, delle rimanenze di materie prime e di prodotti finiti, dei investimenti fissi.
  - Il controllo budgetario, fasi e differenze con il controllo strategico, fasi dell'analisi degli scostamenti e scost.enti dei costi, azioni correttive
  - Analisi degli scostamenti dei ricavi, globale, di prezzo e di volume, scostamento rispetto alla quota program., cause interne ed esterne, azioni correttive
  - Il Budget Economico generale
  - Business plan
- **CONTABILE GENERALE DELLE IMPRESE INDUSTRIALI E IL BILANCIO D'ESERCIZIO CIVILISTICO**
    - Relazioni tra contabilità generale e contabilità analitica
    - L'acquisizione delle immobilizz.ni tecniche materiali: le costruzioni in economia
    - L'acquisizione delle immobilizzazioni tecniche materiali: l'acquisto e l'apporto
    - Acquisizione delle immobilizz.ni: il leasing, contabilizzaz. col metodo patrimoniale
    - Le immobilizzazioni immateriali: classificazione e contabilizzazione
    - Beni strumentali: costi di manutenzione, riparazione ed incrementativi; alienazione con plusvalenze e minusvalenze, dismissione con insussistenze passive

- Le immobilizzazioni finanziarie: voci e significato
  - Gli acquisti di fattori di produzione e le vendite di prodotti finiti
  - Il regolamento di acquisti e vendite
  - Esternalizzazione di fasi e funzioni aziendali: contratti di subfornitura, registrazioni in P.D. del subfornitore e del committente, contratti di outsourcing
  - I finanziamenti bancari: istruttoria di fido, le aperture di credito in c/c, le operazioni di smobilizzo, anticipo su fatture, interessi passivi bancari e banche conto interessi maturati
  - Il factoring, pro solvendo e pro soluto, con accredito a scadenza ed anticipato; i mutui
  - Liquidazione e pagamento dei costi del personale dipendente, il TFR maturato
  - Le principali scritture di completamento e di integrazione, con la valutazione/ svalutazione dei crediti, per le società con bilancio in forma abbreviata
  - Le scritture di rettifica e la valutazione delle rimanenze
  - Gli ammortamenti e la valutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali
  - Le rilevazioni in P.D. delle scritture di epilogo e chiusura
  - Il Bilancio d'esercizio civ.: clausole generali, postulati e principi contabili
  - Il Bilancio d'esercizio civ: principali voci degli schemi obbligatori di Stato Patrimoniale e Conto Economico del Bilancio civilistico in forma ordinaria e abbreviata.
  - Le imposte sul reddito di esercizio
  - il reddito fiscale
- **LA RICLASSIFICAZIONE DEL BILANCIO CIVILISTICO, L'ANALISI PER INDICI e IL BILANCIO SOCIO-AMBIENTALE**
    - Il Bilancio IFRS, il criterio di valutazione al fair value, elementi correnti e non correnti, ratei e risconti, costi d'impianto e di ampliamento, conto economico complessivo
    - Lo Stato Patrimoniale riclassificato con i criteri finanziari di liquidabilità ed esigibilità
    - Il Conto Ec. riclassificato secondo gli schemi a Valore Aggiunto e a Costo del Venduto

- il rendiconto finanziario delle variazioni del PCN e il rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide
- L'analisi di Bilancio con indici: coordinamento e interpretazione degli indici, utilità e limiti
- L'analisi della redditività: ROE, ROI, ROD, ROS e rotazione degli impieghi, Leverage, incidenza della gestione non caratteristica
- Gli indici di produttività del capitale investito e delle risorse umane
- L'analisi della struttura patrimoniale e finanz.: grado di capitalizzazione, indici di copertura delle immobilizzazioni, di disponibilità e di liquidità, posizione finanziaria netta e indici di durata media dei debiti e crediti
- il rendiconto sociale ed ambientale

## CONOSCENZE ACQUISITE DI INGLESE

Prof.

Dal libro di testo "Think business"

### **Business Theory**

#### UNIT 6 ADVERTISING

- Types of advertising
- Advertising media
- Digital advertising
- Sponsor ship
- Control over advertising
- Analysing adverts

#### UNIT 7 BANKING AND FINANCE

- Digital banking
- The future of the bank branch
- Banking security
- Banking services for business

- Ethical banking
- Unbanked
- Microcredit
- Cryptocurrencies
- Central banks
- Stock exchanges
- Stock indexes

#### UNIT 8 LOGISTICS AND INSURANCE

- Logistics
- It in distribution
- Transport
- Modes of transport
- Insurance
- Marine insurance

#### INTO WORK: Methods of communication, Finding a job

- Types of communication
- Visual communication
- Oralcommunication
- Writtencommunication
- Business letters
- Faxes
- E-communication
- Emails
- Job adverts
- The curriculum vitae
- Coveringletters
- Job interviews

#### **Business Communication**

#### UNIT 1 INTERNATIONAL TRADE DOCUMENTS

- The invoice—the pro forma invoice – the commercial invoice
- Packing list

## INTERNATIONAL DELIVERY TERMS

- Customs procedures: trade within the eu/ outside the eu
- Transport and insurance documents: road and railtransport, seairtransport, air transport, certificate of insurance
- International payment terms: open account, bank transfer, bill of exchange, cash againstdocuments, documentaryletter of credit, payment in advance

## UNIT 2 ENQUIRIES

- Specificenquiries
- Requesting
- Writtenequiries
- Writtenreplies to enquiries
- Telephone enquiries
- Telephone replies to enquiries

## UNIT 4 PAYMENTS AND COMPLAINTS

- Complaining
- Writtenremindersabout late payments
- Writtencomplaints and adyustments
- Telephone complaints

### **Cultural background**

## UNIT 1 ENGLISH TODAY

- English a global language
- The spread of englisharound the world
- British vs american english

## UNIT 2 THE UNITED KINGDOM

- The fournations
- Multicultural Britain
- The industrial revolution
- The British Empire
- Economy
- The political system

## Contenuti acquisiti – Matematica

Prof.

La funzione di due variabili

- Disequazioni lineari in due variabili
- Sistemi di disequazioni lineari
- Punti interni, esterni e di frontiera
- Regione limitata e regione illimitata
- Disequazioni e sistemi di disequazioni non lineari in due variabili
- Richiamo delle funzioni
- Funzioni di due variabili
- Dominio di una funzione di due variabili
- Calcolo del dominio di una funzione razionale e irrazionale.

Le derivate parziali. Massimi e minimi relativi di una funzione di due variabili

- Derivate parziali di una funzione di due variabili
- Differenziale di una funzione di due variabili
- Massimi e minimi relativi di una funzione di due variabili liberi e vincolati
- Ricerca dei massimi e minimi relativi liberi di una funzione di due variabili con le derivate parziali
- Ricerca dei massimi e minimi relativi vincolati di una funzione di due variabili con le derivate parziali.

Applicazioni delle funzioni di due variabili all'economia

- Funzione marginale ed elasticità di una funzione
- Elasticità incrociata
- Ottimizzazione di funzioni in economia: determinazione del profitto massimo; combinazione ottima dei fattori produttivi: la funzione Cobb-Douglas e i rendimenti di scala;
- Determinazione della massima utilità del consumatore.

Le ricerca operativa

- Definizione e cenno storico
- Caratteri, strumenti e problemi tipici della ricerca operativa
- Procedura e fasi di soluzione di un problema di scelta
- Classificazione dei problemi di scelta
- Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati: problemi ad una sola variabile nel continuo
- Cenni ai problemi di scelta tra due alternative
- Problema delle scorte.

## CONOSCENZE ACQUISITE IN FRANCESE

Prof.

**TESTI ADOTTATI: SAVOIR AFFAIRES DEA scuola PETRINI ED**

### COMMERCE

#### UDA 4 LA VENTE ET LA LIVRAISON

L'offre. La vente.

La TVA: définition, taux de TVA

Emballage et conditionnement

Le contrat de vente.

La commande

La facturation: types de factures

Le règlement: formes de règlements; le règlement en ligne; le règlement international

LA LOGISTIQUE: démarche logistique, e-logistique

Le contrat de transport. Le prix de transport: en port dû, franco domicile. Le choix du mode de transport. La documentation

Les différents modes de transport: avantages et inconvénients.

Les Incoterms (groupe E ex work, groupe D DDP)

LA DOUANE. Le DAU. Les entrepôts et les magasins généraux

#### UDA 5 BANQUES ET BOURSES

Principales catégories de banques. Banques centrales, la BCE, banques commerciales, banques en ligne. Les opérations bancaires. Les formes de financement aux entreprises. Le microcrédit

Les Bourses: typologies de Bourse

Le fonctionnement des opérations de Bourse

#### CULTURE ET CIVILISATION: INSTITUTIONS

Les Institutions françaises. Les pouvoirs publics, le rôle du Président, la Constitution de la 5ème République

Confrontation France- Italie

**FIRME DEI DOCENTI**

<b>DISCIPLINA</b>	<b>FIRMA</b>
Italiano	
Storia	
Inglese	
Francese	
Matematica	
Economia Aziendale	
Diritto e Economia Politica	
Scienze Motorie e sportive	
Religione	

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**